CREDEM BANCA

VALORE IN
SERVIZIO DI CONSULENZA PERSONALIZZATA IN MATERIA DI INVESTIMENTI



Profilo di Rischio
Bilanciato

Piano Finanziario

IV Trimestre 2026

In collaborazione con:
Credem Euromobiliare AM

Scenario di mercato

L' AUMENTO DEI RENDIMENTI NON OSTACOLA LA CRESCITA

Durante i mesi estivi, i mercati azionari hanno continuato il loro recupero, raggiungendo una **crescita da inizio anno a doppia cifra**. Questo trend è stato trainato da **fondamentali solidi** e da un'**eccezionale crescita degli utili** nel secondo trimestre, vicina al 20% in Europa e superiore al 30% negli Stati Uniti. Il rialzo è stato supportato anche da una **rotazione settoriale positiva** che ha coinvolto, oltre alla tecnologia, anche energia, industria e finanza.
La crescita del mercato azionario non è stata finora ostacolata dal forte **rialzo dei rendimenti obbligazionari** su tutte le scadenze, trend in corso da inizio anno e che si è accentuato nel corso dei mesi estivi, specie per le scadenze più lunghe. I rendimenti decennali hanno toccato il 5,2% per il Treasury USA e il 3,6% per il Bund tedesco. Anche i tassi reali si sono portati sui livelli più elevati degli ultimi vent'anni.
Questo rialzo dei rendimenti riflette elementi congiunturali, come la **forza del ciclo economico** e la **resistenza dell'inflazione di fondo** e strutturali, come il deterioramento dei saldi di finanza pubblica. Fattori che hanno portato il mercato a scontare per i prossimi mesi ulteriori rialzi dei tassi sia negli Stati Uniti che nell'area Euro, oltre a una normalizzazione della politica monetaria anche in Giappone. I **livelli attuali dei rendimenti obbligazionari** riflettono quindi fondamentali macroeconomici e non sembrano destinati a scendere rapidamente nel breve periodo. Questo, tuttavia, non dovrebbe ostacolare il proseguimento dell'espansione economica (anche gli indicatori anticipatori, come l'indice PMI, non segnalano rallentamenti per il terzo trimestre).
Il **ciclo economico** è stato e continua a essere sostenuto dalla spinta fiscale e dal forte aumento degli **investimenti nelle infrastrutture** per l'intelligenza artificiale, che finora hanno compensato l'impatto negativo dell'aumento dei prezzi energetici. Inoltre, arrivano segnali di ripresa anche dal manifatturiero tedesco, supportato dall'espansione fiscale prevista dal bilancio 2026.
In questo contesto, i **rischi principali** sono rappresentati dalle conseguenze dell'attuale situazione geopolitica, con il persistere dei rincari delle materie prime (in particolare per i prodotti raffinati e per il gas in Europa) a causa delle incertezze relative ai tempi necessari per la normalizzazione dei flussi e la ricostruzione delle scorte.
Il **nostro scenario centrale per l'ultimo trimestre dell'anno**, nell'ipotesi che il conflitto USA-Iran non spinga stabilmente i prezzi energetici sopra i massimi di marzo, continua a **privilegiare l'azionario**, che beneficia di una crescita economica moderata e di utili aziendali resilienti e condizioni finanziarie non restrittive. A livello azionario raccomandiamo un'ampia diversificazione settoriale e geografica. Manteniamo un **atteggiamento costruttivo anche verso il credito**, con il carry che rimane il motore principale dell'asset class. Nel comparto governativo, visto il livello raggiunto dai rendimenti reali, si predilige la parte centrale delle curve.

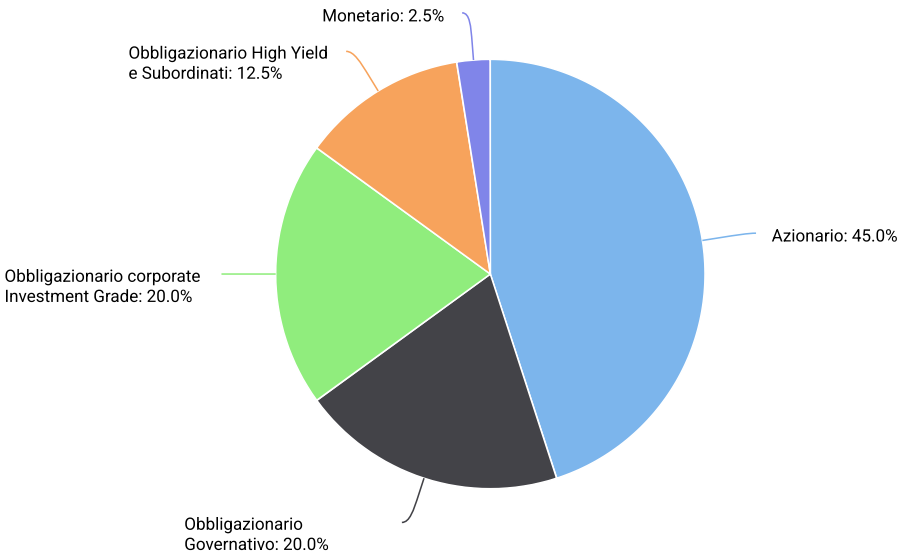
Scelte di investimento

AZIONARIO

Confermiamo una **visione costruttiva sul comparto azionario** nel medio termine. Dopo la stabilità mostrata negli ultimi mesi dai mercati, la **forza degli utili aziendali** e la **resilienza del quadro macroeconomico** sono ancora elementi di supporto per l'asset class, nonostante il rialzo dei rendimenti governativi. Sono tuttavia possibili elementi di volatilità, legati in particolare alla situazione geopolitica, all'avvicinarsi delle elezioni politiche USA e ai temi relativi alla profittabilità e al finanziamento degli investimenti nel settore tech. All'interno delle asset allocation proposte manteniamo una **diversificazione geografica**, distribuendo i sovrappesi tra gli **USA**, che mantengono fondamentali robusti, leadership nell'AI e beneficiano del progressivo ampliamento del ciclo economico verso i settori tradizionali ex-tech e l'**Europa**, viste le valutazioni relative interessanti e il recupero del sentiment aziendale con utili in espansione e quadro macroeconomico in accelerazione.
A **livello settoriale**, negli USA confermiamo il giudizio positivo sui **Communication Services** che beneficiano di fondamentali solidi e delle opportunità di monetizzazione dell'AI ai quali affianchiamo l'**Health Care** grazie al ritorno di interesse da parte del mercato anche per possibili M&A. In Europa, la strategia d'investimento privilegia le **Utilities** e i **Finanziari** nell'allocazione tattica. Questa impostazione mira a sfruttare i flussi e il supporto fondamentale offerto dai programmi fiscali europei, focalizzati sui temi della difesa, delle infrastrutture e dell'elettrificazione.

OBBLIGAZIONARIO

Il **quadro obbligazionario risente della forza del ciclo economico** e di **trend inflattivi globali** che rimangono sostenuti, anche se sotto controllo, con i mercati che scontano **politiche monetarie più restrittive** sia in Europa che negli USA. Manteniamo invariato il posizionamento complessivo e la **preferenza per i tratti intermedi delle curve europee**, che offrono un carry interessante e un profilo di rischio equilibrato, con livelli di rendimento che incorporano da più tempo il repricing delle aspettative monetarie da parte della BCE.
Lato **credito**, gli spread societari si mantengono compressi in prossimità dei minimi registrati a inizio anno, sostenuti dalla resilienza del ciclo macroeconomico e dall'incremento dei profitti aziendali. Pur non intravedendo potenziali ulteriori restringimenti degli spread, in virtù di un contesto caratterizzato da bassa volatilità e dal sostegno di un mercato primario ben assorbito dagli investitori, confermiamo il **giudizio positivo sul segmento Investment Grade** per estrarre valore tramite il flusso di rendimento. Manteniamo, infine, un p**osizionamento selettivo sulla componente High Yield**.



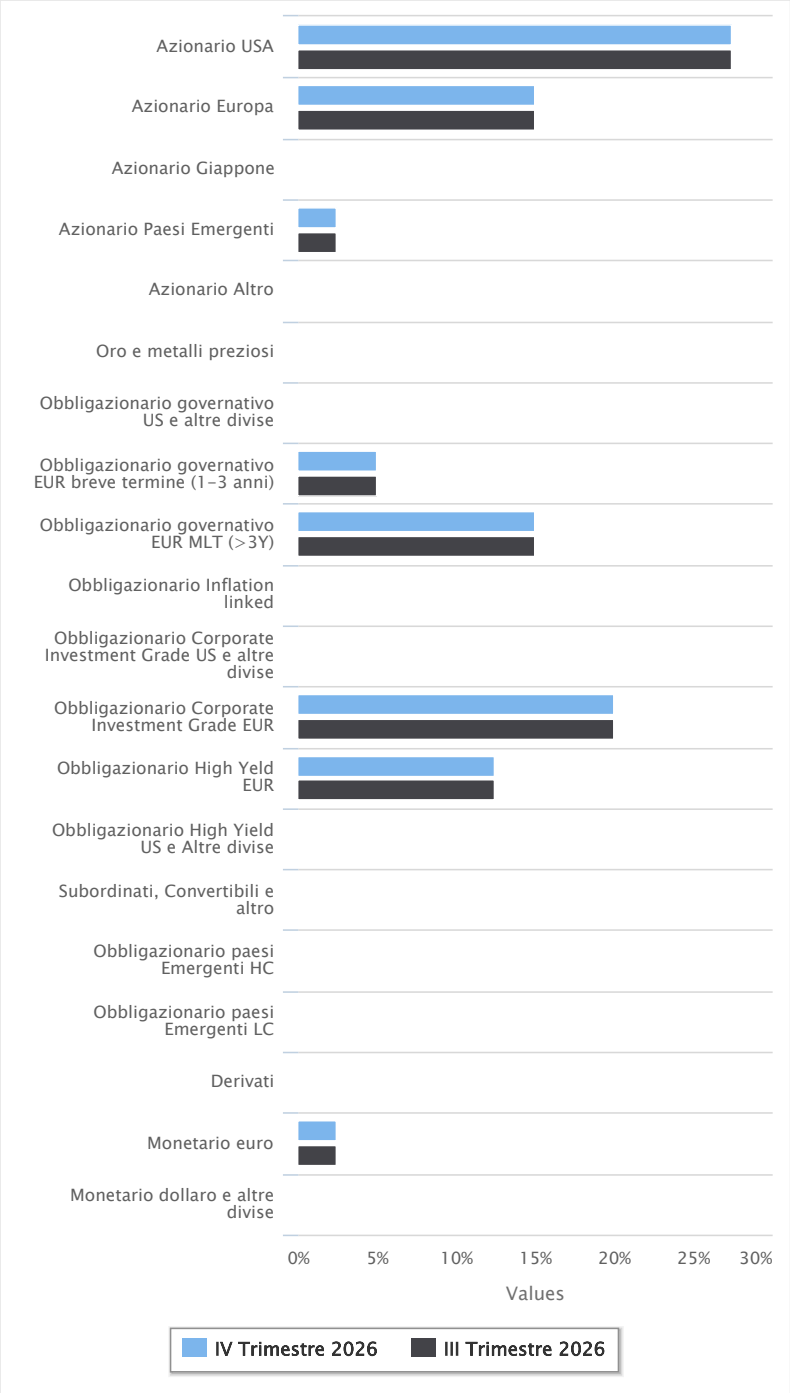
Asset Class	Peso
Azionario	45,00%
Obbligazionario Governativo	20,00%
Obbligazionario corporate Investment Grade	20,00%
Obbligazionario High Yield e Subordinati	12,50%
Obbligazionario Paesi Emergenti	0,00%
Derivati	0,00%
Monetario	2,50%

Asset Allocation

Composizione del portafoglio per Asset Type del periodo attuale vs periodo precedente

Asset type	IV Trimestre 2026	III Trimestre 2026	Delta
Azionario	**45,00%**	**45,00%**	**0,00%**
Azionario USA	27,50%	27,50%	0,00%
Azionario Europa	15,00%	15,00%	0,00%
Azionario Giappone	0,00%	0,00%	0,00%
Azionario Paesi Emergenti	2,50%	2,50%	0,00%
Azionario Altro	0,00%	0,00%	0,00%
Oro e metalli preziosi	0,00%	0,00%	0,00%
Obbligazionario Governativo	**20,00%**	**20,00%**	**0,00%**
Obbligazionario governativo US e altre divise	0,00%	0,00%	0,00%
Obbligazionario governativo EUR breve termine (1-3 anni)	5,00%	5,00%	0,00%
Obbligazionario governativo EUR MLT (>3Y)	15,00%	15,00%	0,00%
Obbligazionario Inflation linked	0,00%	0,00%	0,00%
Obbligazionario corporate Investment Grade	**20,00%**	**20,00%**	**0,00%**
Obbligazionario Corporate Investment Grade US e altre divise	0,00%	0,00%	0,00%
Obbligazionario Corporate Investment Grade EUR	20,00%	20,00%	0,00%
Obbligazionario High Yield e Subordinati	**12,50%**	**12,50%**	**0,00%**
Obbligazionario High Yeld EUR	12,50%	12,50%	0,00%
Obbligazionario High Yield US e Altre divise	0,00%	0,00%	0,00%
Subordinati, Convertibili e altro	0,00%	0,00%	0,00%
Obbligazionario Paesi Emergenti	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
Obbligazionario paesi Emergenti HC	0,00%	0,00%	0,00%
Obbligazionario paesi Emergenti LC	0,00%	0,00%	0,00%
Derivati	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
Derivati	0,00%	0,00%	0,00%
Monetario	**2,50%**	**2,50%**	**0,00%**
Monetario euro	2,50%	2,50%	0,00%
Monetario dollaro e altre divise	0,00%	0,00%	0,00%

Rappresentazioni grafica



Glossario

Segue una completa descrizione in ordine alfabetico delle voci presenti nel report Segue una completa descrizione in ordine alfabetico delle voci presenti nel report

Aggregati di investimento

- Monetario - I prodotti dell'aggregato monetario investono il loro portafogli in obbligazioni a breve termine, generalmente con durata inferiore all'anno, e strumenti di impiego della liquidità quali depositi entro l'anno. Le specializzazioni per questa tipologia di investimento sono principalmente per valuta (Euro, Dollaro, Yen o altre valute).
- Obbligazionario (breve termine/medio lungo termine) - I prodotti dell'aggregato obbligazionario investono il loro portafogli in obbligazioni e possono avere diverse specializzazioni a seconda ad esempio della durata dei titoli, breve termine (fino a 3 anni) e medio / lungo termine (oltre i 3 anni), delle valute di denominazione degli investimenti (Euro, Dollaro Americano o altre valute), del tipo di emittente del titolo (governativo, bancario, ecc.) o dell'area geografica di riferimento.
- Azionario - I prodotti dell'aggregato azionario investono il loro portafogli in azioni e possono avere diverse specializzazioni a seconda dell'area geografica (mercato europeo, statunitense, emergente) o delle aziende oggetto di investimento (specializzazione per aziende di grandi dimensioni, per tipologia di settore ecc.).

Asset Allocation
L'Asset Allocation è un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni, liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di Asset Allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

Asset Allocation modello
Le Asset Allocation Modello in assistenza alla consulenza sono applicate all'intero portafoglio della clientela. La loro costruzione è basata su un benchmark di natura strategica a cui si associa un approccio Total Return.

Asset Allocation Strategica
Rappresenta un portafoglio di allocazione di lungo periodo (1 anno circa) bilanciato per profilo di rischio. Essa coincide con lo shadow benchmark di riferimento per le allocazioni tattiche.

Asset Allocation Tattica
Rappresenta la strategia di breve periodo di Credem Euromobiliare Asset Management (massimo 3 mesi) con la possibilità per alcuni servizi di una revisione infra-periodale.

Asset Class
Le asset class sono delle classi di investimenti finanziari che possono essere distinte in base a simili proprietà e caratteristiche e analoghi comportamenti sui mercati. A titolo esemplificativo abbiamo quindi abbiamo le azioni, le obbligazioni, gli strumenti di liquidità, le materie prime.

Asset Type
Con il termine Asset Type viene indicata una sotto categoria di asset class. Ad esempio un titolo azionario sarà caratterizzato da un'asset class azionaria che potrà presentare un'asset type Europa.

Azioni
Strumento finanziario che rappresenta una frazione del capitale sociale di una società e che conferisce all'investitore la qualità di socio e i diritti patrimoniali (ad esempio utili) e/o amministrativi (ad esempio diritto di voto nelle assemblee) ad essa collegati. La remunerazione delle azioni è legata all'andamento economico della società che le emette. Le azioni possono essere negoziate nei mercati regolamentati.
In relazione alle caratteristiche si distingue tra:
(1) azioni ordinarie che hanno il diritto di voto nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie, e hanno diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione dopo le azioni con privilegi di natura patrimoniale (azioni privilegiate e di risparmio); (2) azioni privilegiate che posso-no godere, rispetto alle ordinarie, di una maggiore partecipazione agli utili (l'entità del privilegio è determinato dalla società e indicato nello statuto) oltre che del diritto di prelazione nel rimborso del capitale (fatti salvi i diritti delle azioni di risparmio). Il vantaggio sul dividendo e il diritto di prelazione comportano, in genere, un sacrificio in termini di partecipazione alle decisioni della società; (3) azioni di risparmio che godono di privilegi nella distribuzione degli utili e nel rimborso del capitale, ma sono prive del diritto di voto. Le azioni di risparmio sono emesse solo da società quotate in mercati regolamentati italiani o dell'Unione Europea.
L'azione è l'unità minima di partecipazione di un socio al capitale sociale di una società per azioni, in accomandita per azioni, di società cooperative o a responsabilità limitata.

Basis Point (Punto Base)
Il punto base, utilizzato soprattutto per misurare le variazioni nei tassi di interesse, è pari allo zero virgola zero uno per cento (0.01%), corrisponde cioè a un centesimo di punto percentuale. Per esempio, una variazione nei tassi di interesse dal 6.25% al 6.75% è pari a un aumento di 50 punti base, o basis point in inglese.

Benchmark
Il benchmark, o parametro di riferimento, è comunemente utilizzato per confrontare la performance di un fondo comune, costruito facendo riferimento a indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Il benchmark, la cui indica-zione è per l'Italia un'informazione obbligatoria da inserire nel prospetto informativo, ha l'obiettivo di consentire all'investitore una verifica facile del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione. I benchmark più utilizzati sono rappresentati dai principali indici borsistici, come l'indice MSCI Europe o il Dow Jones Industrials.

Deviazione standard
La deviazione standard è una misura statistica di dispersione attorno alla media che indica quanto è stata ampia, in un certo arco temporale, la variazione dei rendimenti di un fondo. Talvolta gli investitori utilizzano la deviazione standard della performance storica per prevedere un range di possibili rendimenti futuri.
Nel caso l'investimento del risparmiatore sia composto da più fondi (o titoli), non è sufficiente, per misurare il rischio complessivo del portafoglio, calcolare la media ponderata delle deviazioni standard di ciascun fondo (titolo) perché la Volatilità complessiva sarà funzione non soltanto della deviazione standard di ogni singolo fondo (titolo), ma anche del grado di correlazione tra i rendimenti dei diversi fondi (titoli). Morningstar calcola la deviazione standard utilizzando i rendimenti complessivi su base mensile realizzati negli ultimi 36 mesi.

Duration
La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica infatti la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario: formalmente è la media ponderata della durata del titolo, dove i pesi di ponderazione di ciascun anno sono dati dai flussi di liquidità (cash flow) di quell'anno (la cedola e, per l'anno di scadenza, la cedola più il capitale) attualizzato per il rendimento del titolo. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni. Ad esempio una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe salire del 3% circa se i tassi di interesse diminuissero dell'1%.

High yield
High yield, ovvero “alto rendimento”, è il termine che indica l’elevato rendimento associato a obbligazioni emesse da imprese, stati o altre entità ai quali viene attribuito un rating ridotto e quindi un alto rischio di insolvenza.
Le obbligazioni “high yield” sono obbligazioni societarie emesse da società cui un’agenzia di valutazione del merito creditizio ha attribuito rating bassi (BB+ o al di sotto).

Investment Grade
Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB (S&P) o a Baa3 (Moody's).

Obbligazioni
(1) Covered Bond: Obbligazioni garantite da attività desti-nate, in caso di insolvenza dell’emittente, al prioritario soddisfacimento dei diritti degli obbligazionisti. Per quanto la loro disciplina vari da paese a paese, questi strumenti si contraddistinguono per il duplice livello di protezione costituito dal portafoglio di attività poste a garanzia e dall’obbligo di rimborso in capo all’emittente. (2) Obbligazioni indicizzate a inflazione europea: Le obbligazioni indicizzate all’inflazione europea forniscono all’investitore una protezione contro l’aumento del livello dei prezzi: sia il capitale rimborsato a scadenza sia le cedole pagate semestralmente sono, infatti, rivalutati sulla base dell’inflazione dell’area euro, misurata dall’Eurostat attraverso l’Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IAPC) con esclusione del tabacco. (3) Obbligazione Fixed to Floater: Obbligazione a tasso fisso i primi anni e variabile per gli altri, secondo quanto stabilito all'e-missione. (4) Obbligazione step down: Obbligazione a tasso fisso con cedola decrescente nel tempo. (5) Obbligazione step up Obbligazione a tasso fisso con cedola crescente nel tempo. (6) Obbligazione con Cap: Obbligazione a tasso variabile con limitazione del tasso massimo ad un livello predeterminato. (7) Obbligazione con Floor: Obbligazione a tasso variabile con tasso minimo e massimo pre-definito. (9) Obbligazioni Callable: Obbligazioni a tasso fisso o variabile munite di una clausola che attribuisce all'emittente la facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito. (10) Obbligazione subordinata: Titolo obbligazionario che, nel caso di insolvenza dell'emittente, viene rimborsato solo dopo le altre obbligazioni non subordinate dell'emittente. Rispetto agli strumenti obbligazionari (dello stesso emittente e con caratteristiche simili), le obbligazioni subordinate sono quindi un investimento con un livello di rischio più elevato, ma che in cambio possono offrire un rendimento superiore. (11) Titoli garantiti dal governo – titoli sui quali è posta garanzia statale (12) Prestito Obbligazionario Credem in collocamento sottoscrivibile solo durante il periodo d’offerta. Le informazioni di dettaglio in merito ai periodi di offerta, le caratteristiche, i rischi ed i costi dei prodotti in collocamento sono disponibili gratuitamente presso le filiali e le reti di promotori finanziari di Credito Emiliano, nonché sul sito internet www.credem.it (sezione “Investire”/“prodotti in collocamento”). (13) BTP ITALIA - Obbligazione indicizzata all'inflazione italiana: Il BTP Italia è un titolo di stato che fornisce all’investitore una protezione contro l’aumento del livello dei prezzi italiani: sia le cedole, pagate semestralmente, che il capitale, la cui rivalutazione viene anch’essa corrisposta semestralmente, sono rivalutati in base all’inflazione italiana.

Tassi di riferimento ufficiali
È il tasso di interesse a cui la Banca Centrale Europea concede prestiti alle altre banche.

Avvertenze Legali

1. Nel presente documento che non è e non può essere inteso come un'offerta ad acquistare, sottoscrivere o vendere prodotti finanziari, si riporta l'elenco dei prodotti e strumenti finanziari suggeriti dal Credito Emiliano S.p.A. nell'ambito della prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti, divisi per tipologia e categorie omogenee ed in linea con gli obiettivi di investimento e situazione finanziaria da Lei/Voi comunicatici e pertanto a Lei/Voi adeguati. L'adeguatezza dei suggerimenti si intende riferita al momento in cui essi Le/Vi vengono forniti. Per ricevere suggerimenti sempre aggiornati, La/Vi invitiamo a contattare periodicamente il Suo/Vostro abituale interlocutore presso la Sua/Vostra filiale di riferimento.
2. Resta inteso che ogni decisione d'investimento è di esclusiva Sua/Vostra competenza; Le/Vi suggeriamo di darvi corso solo dopo aver correttamente valutato i contenuti e averne considerata l'effettiva rispondenza ai Suoi/Vostri scopi ed obiettivi. Qualora tali scopi ed obiettivi siano variati rispetto a quelli noti alla Banca, La/Vi preghiamo di comunicare prontamente alla banca tali variazioni prima di effettuare qualsiasi tipo di investi-mento
3. Nel caso di titoli in collocamento, prima dell'eventuale adesione leggere il prospetto informativo, le schede sintetiche, le note informative e gli altri documenti d'offerta contrattuali.
4. I dati, le percentuali ed i rendimenti riportati nel presente documento potrebbero essere non esatti od aggiornati e comunque sono da intendersi come meramente indicativi e frutto di analisi statistico/matematiche e pertanto non rappresentano una garanzia di rendimenti futuri.
Il presente documento è strettamente personale e riservato alla clientela di Credito Emiliano cui è erogato il servizio di consulenza in materia d'investimenti. E' fatto divieto pertanto di riprodurre, distribuire ad altre persone, pubblicare e più in generale diffondere, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte il presente documento e/o ogni informazione anche singolarmente presa, in esso espressa ; qualora si fosse entrati in possesso della presente documentazione per errore, la preghiamo di volerci avvertire immediatamente e di distruggere quanto ricevuto, non tenendo conto di quanto è nel presente documento riportato.
6. Il presente documento, non obbliga il cliente ad alcun acquisto/sottoscrizione di quanto in esso riportato o di altri servizi e prodotti della Banca.
7. Il Cliente si dichiara, inoltre, edotto che in operazioni aventi ad oggetto prodotti e strumenti finanziari vi è un rischio connaturato nella natura degli stessi e negli andamenti dei mercati non eliminabili dal servizio di consulenza erogato dalla Banca. Le obbligazioni assunte da quest'ultima nella prestazione del servizio di consulenza, sono obbligazioni di mezzi e non di risultato; essa non garantisce alcuno specifico risultato legato ai consigli ed alle raccomandazioni fornite e non assume alcuna responsabilità in ordine all'esito delle operazioni consigliate o ai risultati dalle stesse prodotte. Nessuna responsabilità, pertanto, potrà insorgere a carico della Banca per eventuali perdite, minori guadagni o danni che il Cliente dovesse subire in ragione dell'esecuzione delle operazioni effettuate sulla base delle indicazioni fornite dalla Banca. La Banca non può essere ritenuta responsabile per ritardi nella prestazione del servizio dovuti a cause ad essa non imputabili o, in ogni caso ad altri inconvenienti (a titolo esemplificativo e non esaustivo ad interruzioni, sospensioni, guasti, malfunzionamento o non funzionamento degli impianti, controversie sindacali, forza maggiore, scioperi ecc).
8. La classe di rischio degli strumenti finanziari, quale sintesi delle diverse tipologie di rischio sottostanti l'investimento in detti strumenti (principalmente: rischio di mercato, rischio emittente, rischio di cambio etc.), viene determinata dalla Banca, in base alla tipologia dello strumento finanziario, considerando differenti parametri quali: la volatilità attesa dello strumento finanziario, il rating assegnato dalle principali agenzie di rating all'emissione o all'emittente/garante, la divisa di trattazione dello strumento finanziario, il suo livello di complessità. La classe di rischio può variare nel tempo.
9. La Banca non avrà l'obbligo di verificare se, per effetto dell'esecuzione delle raccomandazioni fornite ai sensi del servizio di consulenza, siano acquisite dal Cliente (o raggiunte in seguito) partecipazioni societarie in relazione alle quali vi siano obblighi di comunicazione ad Organi di Vigilanza di qualsiasi natura, né ove gli obblighi di comunicazione per il Cliente sorgano per effetto di successiva variazione in aumento o in diminuzione delle partecipazioni per le quali sia stata effettuata la comunicazione di cui sopra.
10. La Banca ha un potenziale interesse in conflitto nelle operazioni raccomandate, derivante dalla presenza di raccomandazioni di acquistare o sottoscrivere:
a) parti di OICR istituiti e/o gestiti da Società appartenenti o riconducibili al Gruppo Credem (in particolare: quote di fondi Credem Euromobiliare Asset Management / azioni di Sicav Credem Euromobiliare International Fund Sicav);
b) altri prodotti o strumenti finanziari emessi da Credem o da Società appartenenti al Gruppo Credem;
c) contratti/linee di gestione di patrimoni il cui gestore (diretto e/o indiretto) è Credem o una Società del Gruppo Credem; inoltre gli investimenti sottostanti a tali contratti/linee possono includere parti di OICR di cui alla lettera a);
d) polizze finanziarie/assicurative emesse da Credemvita SpA (Gruppo Credem), e/o i cui investimenti sottostanti siano rappresentati da fondi interni assicurativi gestiti da una Società del Gruppo Credem, o da parti di OICR di cui alla lettera a).
Per ulteriori dettagli, anche con riferimento alle procedure e misure definite dalla Banca per la gestione di tali conflitti, si rinvia al "Documento informativo sui conflitti di interesse" già consegnatole. "Documento informativo sui conflitti di interesse" già consegnatole.
11. Il presente documento ed il materiale allegato è strettamente personale è fatto divieto di riprodurre, distribuire ad altra/e persona/e, di pubblicare o e più in generale di diffondere, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, il presente documento e/o ogni informazione, anche singolarmente presa, in esso espressa. Il presente messaggio non è, e non può essere inteso, come un'offerta ad acquistare, sottoscrivere o vendere prodotti finanziari, ovvero effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto tali prodotti.